

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC	X	

2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Ai Dirigenti dei Settori è stato chiesto, trimestralmente, di verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione, mediante la fornitura di una dettagliata relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018 - 2020, (Cfr. note protocollo Registro Ufficiale Interno n° 45609 – 62170 – 94509 - 118008/2018). Rispetto al precedente anno i riscontri sono stati maggiormente puntuali, anche se non sempre pertinenti. Permane la questione della grave carenza di personale in quanto il turnover risulta allo stato inadeguato anche per il venir meno di unità di personale che sono state licenziate e sospese e per l'improvviso pensionamento per inabilità di altre unità. L'ente tuttavia è riuscito in parte a sopperire con personale attinto dalle graduatorie Ripam vigenti per i profili d'interesse.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il		

2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	X	
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)	X	La condotta tuttavia era assai risalente rispetto ai P.T.P.C approvati dall'Ente nel corso degli anni.
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno	X	
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	L'integrazione è garantita dalla titolarità dell'ufficio controlli interni e del responsabile anticorruzione in capo al Segretario generale.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		

2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):	X	Si reputa il modello di gestione abbastanza efficace. La gestione del rischio anticorruzione è trattata più come adempimento che come attività finalizzata ad un risultato complessivo di contrasto. Allo scopo di veicolare al meglio lo spirito della norma si è tentato di certificare il sistema di valutazione e gestione del rischio corruttivo secondo il sistema ISO 37001 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, raccogliendo dai vari Dirigenti, questionari in merito. Il preventivo fornito dalla società di certificazione, Bureau Veritas Italia S.p.a. , acquisito al protocollo generale dell' Ente al n° 84331/2018 é risultato elevato (€ 20.240,00 I.V.A. esclusa) perciò si è optato per una soluzione diversa quella dell'adesione ad un progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica- Presidenza del Consiglio dei Ministri via del Sudario n.49 c/o segreteria.uvp@governo.it - 00186 Roma.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		

3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	E stato eseguito il potenziamento del flusso documentale ed in particolare di quello riguardante:1) il contenzioso dell'Ente attraverso un software specifico che consente la sua completa tracciabilità; 2)nel Settore Assetto del Territorio, è stata istituita una Piattaforma digitale (SUED) per acquisire la gran parte delle pratiche edilizie (CILA, SCIA , P di C) ed è stato acquistato un software per la gestione del SUE, messo a disposizione dei tecnici; inoltre sono stati trasmessi i metadati presso AGID Agenzia per l'Italia Digitale.
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	L'ente non ha società partecipate.

3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	X	Le misure ulteriori già descritte, in particolare la dematerializzazione dei flussi documentali, si è rivelata la misura più efficace per la tracciabilità dei procedimenti in capo ai Settori. In particolare, la loro implementazione con il software Folium, ha fatto percepire le misure anticorruzione non già come mera burocratizzazione della legalità, ma piuttosto e meglio, come presidio di legalità. E' stato predisposto un idoneo ed inalterabile sistema di protocollazione anche via pec, ed è stato migliorato il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, rendendolo trimestrale e non più semestrale. Si è proceduto alla pubblicazione del soggetto cui è possibile ricorrere, anche in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., art. 2 c. 9 bis - 9 quinquies, in materia di potere sostitutivo, per mancata conclusione dei procedimenti nei termini di legge. (Cfr. nota 107559/2018).
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		

4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	I Responsabili delle singole pubblicazioni procedono con richiesta informatica al C.E.D. dell'Ente, allegando alla stessa i files contenenti gli atti da pubblicare, con indicazione della specifica sottosezione in cui effettuare la pubblicazione; della avvenuta pubblicazione viene data comunicazione al richiedente tramite posta elettronica interna. Quasi tutte le sottosezioni sono popolate, tra quelle alimentate da flussi informatizzati di dati ci sono quelle relative a consulenti e collaboratori, titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, personale, tassi di assenza, procedure concorsuali, bandi di gara e contratti, informazioni sulle singole procedure in formato tabellare, dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e vantaggi economici, Bilanci (Bilancio preventivo e consuntivo), i pagamenti dell'amministrazione (indicatori di tempestività), Beni immobili e gestione patrimonio, opere pubbliche, atti di programmazione delle opere pubbliche, pianificazione e governo del territorio, accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati, informazioni ambientali, etc... .
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	Numero visite 206.453 dato al 03/01/2019
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella		
4.C.2	No		

4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	N°3 richieste pervenute di cui n°2 relative al Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi e n° 1 relativa al Settore Servizi Finanziari.
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	La periodicità dei monitoraggi è trimestrale e riguardano tutti gli obblighi previsti nel P.T.P.C. .
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:	X	Il livello di adempimento è assai soddisfacente. Le principali inadempienze riscontrate sono: l'erronea pubblicazione dei contratti stipulati per mancato utilizzo della creazione di un unico file. xml, condizione necessaria per il corretto adempimento prescritto dalla normativa vigente di cui all' Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012; Art. 4 Delib. Anac n. 39/2016; Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; che per taluni Settori viene effettuato solo a fine anno. (Cfr. nota correttiva REGISTRO UFFICIALE. Int. 0056090 del 15- 06-2018 -REGISTRO UFFICIALE Int. 0003081 del 10-01-2019).
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	Sono state organizzate n° 2 giornate di formazione con A.N.C.I. Campania, in collaborazione con Ifel, Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, sul tema dell'anticorruzione rivolte ad amministratori e funzionari pubblici e completamente gratuite, per l'assolvimento degli obblighi formativi previsti dalle vigenti norme in materia di anticorruzione. Al corso, tenutosi regolarmente il 13 luglio e il 6 dicembre 2018 hanno preso parte rispettivamente circa 100/70 partecipanti fra dipendenti ed Amministratori di diversi comuni della Provincia di Napoli.
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		

5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	X	In collaborazione con Ifel, Istituto per la Finanza e l'Economia Locale e con l'Anci-Campania con sede in Via Morgantini 3 - 80134 Napoli.
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	X	Il livello di adempimento è stato assai soddisfacente.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	X	
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	7	dati al 31.12.2018
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	195	dati al 31.12.2018
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		

6.B.1	<p>Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)</p>	X	<p>La rotazione del personale nell'anno 2018 è stata eseguita con disposizioni di mobilità interna ed ha riguardato numero 9 provvedimenti relativi alla rotazione n° 18 dipendenti, di cui n° 1 appartenente alla categoria B, n° 14 appartenenti alla categoria C, n° 3 appartenenti alla categoria D, coinvolgendo n° 8 Settori dell'Ente di seguito specificati: Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi, Settore Servizi Demoanagrafici ed elettorale, Settore Idrico fognario e manutentivo, Settore Assetto del Territorio ed Attività produttive, Settore Servizi Finanziari, Settore Cimitero Mercato e Beni confiscati, Unità di progetto Ambiente Lavori Pubblici, Settore Affari Istituzionali.</p>
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)		
6.C.1	Si	X	<p>Con Delibera di Giunta Comunale n° 12 del 8 febbraio 2018 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Ente approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 188/2017.</p>
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		

7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	In tale contesto è stato trasmesso attraverso il flusso documentale e via e-mail al personale dell'Ente, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro e per tutta la sua durata, il Codice di comportamento aziendale, pubblicato anche sul sito web dell' Ente in Amministrazione trasparente. Nel contempo è stato richiesto ai diversi dirigenti responsabili, di attestare l'avvenuta verifica di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi, azione e misura di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato (Cfr. nota REGISTRO UFFICIALE Int. 57238 del 19-06-2018). Sono pervenute per la quasi totalità del personale, le autocertificazioni " de quibus ", agli atti d'Ufficio. (Cfr. 2018.h.11:37 063064.c_e054. REGISTRO UFFICIALE. Int. 0061548 del 29-06- 2018 h.12:03).
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconfiribilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:	X	
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	X	Sono state eseguite verifiche per n° 30 persone tra i Dirigenti e/o Responsabili titolari di P.O., campione che va ben oltre il 10 % sulle dichiarazioni, come richiesto dal P.T.P.C.; in tale contesto, sono stati richiesti alle Procure competenti i certificati dei carichi pendenti, il certificato penale generale; è stato inoltre verificato presso i ns. sistemi informatici l'eventuale possesso di Partita I.V.A., l' iscrizione alla C.C.I.A.A. , eventuale possesso di partecipazioni azionarie. In tale contesto, sono stati avviati tre procedimenti disciplinari ed eseguite verifiche presso l'Agenzia dell'Entrata competente; procedimenti successivamente conclusi con archiviazione.

8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		

10.A.1	Sì	X	Con Determinazione del Settore Affari Istituzionali n° 167 1 del 12/11/2018, è stato rinnovato il Servizio "Whistleblowing Intelligente" Cig n° Z3925605FD dal 30.11.2018 e fino alla operatività della relativa piattaforma ANAC purchè gratuita o, comunque, a condizioni economiche più vantaggiose.
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D. 1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		

10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente ed adeguato
11	CODICE DI COMPORTAMENTO	X	
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	Il codice di comportamento adottato appare confacente alle caratteristiche dell'Ente e volto a prevenire comportamenti prodromici ad eventi corruttivi. Per l'anno 2019 sarà effettuata una verifica ulteriore sulla idoneità del codice.
11.A.2	No (indicare la motivazione)		

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:	X	In sede di sottoscrizione dei nuovi contratti individuali si è proceduto alla consegna del D.P.R. N.62/2013 ad ogni assunto. Con nota R. U. Int. 57238 del 19-06-2018 h.11:37 è stato richiesta l'attestazione dell'avvenuta verifica delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (Cfr. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza Art. 15, d. lgs. n.33/2013, così modificato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016 - Art. 53, c. 14, d.lgs. n.165/2001); i relativi riscontri sono stati pubblicati nella sezione Consulenti e collaboratori, Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza.
------	--	---	--

11.B.1	Sì	X	In tale contesto è stato trasmesso tramite l'applicativo di gestione del flusso documentale (Folium) e a mezzo email al personale dell'Ente, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro e per tutta la sua durata, il Codice di comportamento aziendale, pubblicando anche il D.P.R. 16.04.2013 n° 62 sul sito web dell' Ente in Amministrazione trasparente; nel contempo è stata richiesta ai diversi Dirigenti responsabili, l'attestazione dell'avvenuta verifica di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse - Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi - azione e misura di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato. Sono pervenute per la quasi totalità del personale, le autocertificazioni " de quibus ", in giacenza agli atti d'Ufficio. (Cfr. nota 063064.c_e054. REGISTRO UFFICIALE. Int. 0061548 del 29-06- 2018 h.12:03).
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:	X	
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		

11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	X	
12.A	Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:	X	
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	2	
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	X	2
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:	X	
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)	X	
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		

12.D	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	X	
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)	X N.2 procedimenti	1) artt. n. 110, 61 n.2, 476 c.1 e 2 c.p. aggravante dell' art. 7 L. 203/1991; 2) 110, 479, 81 cpv c.p.;
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):	X	N. 2 procedimenti di cui N. 1 nel Settore Politiche Sociali, N. 1 nel Settore Polizia Municipale.
12.F	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:	X	

12.F.1.	Sì (indicare il numero di procedimenti)	X	6
12.F.2.	No		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		

13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:	X	Il sistema delle misure ha sortito effetti positivi in termini di contrasto nei confronti di comportamenti prodromici a quelli corruttivi, non solo per la qualità delle misure quanto per la loro effettività. L'informatizzazione dei processi si è rivelata misure efficacissima e particolarmente apprezzata é stata l'attività formativa organizzata dall'Ente.